

Calabria Montuoro annuncia oltre 11 milioni per ridurre i rifiuti e potenziare il riuso nei Comuni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Calabria oltre 11 milioni per ridurre i rifiuti e potenziare il riuso nei Comuni

Approvate le graduatorie definitive per finanziare empori solidali centri del riuso riduzione della plastica e sistemi di raccolta dei rifiuti nei fiumi

La **Regione Calabria** destina **11.150.267,13 euro** a interventi per la **prevenzione e riduzione dei rifiuti**, il recupero delle eccedenze alimentari e la tutela dei corsi d'acqua. Con l'approvazione delle **graduatorie definitive**, il programma compie il passaggio dalla selezione delle proposte alla fase di attuazione dei progetti finanziati.

Le risorse rientrano nel **PR Calabria Fesr Fse+ 2021-2027**, nell'ambito dell'**Azione 2.6.1**, e sostengono un modello di **economia circolare** che punta a limitare gli sprechi e a mantenere più a lungo in uso beni e materiali.

L'assessore regionale all'Ambiente **Antonio Montuoro** indica nella realizzazione degli interventi il prossimo obiettivo: trasformare i finanziamenti in strutture e servizi utili alle comunità, con risultati verificabili sulla qualità dell'ambiente.

Graduatorie definitive e risorse per i territori

L'approvazione arriva dopo le **graduatorie provvisorie di luglio**, al termine dell'attività istruttoria, della valutazione delle proposte e dell'esame delle istanze di riesame.

Il finanziamento complessivo riguarda le **operazioni ammesse e finanziate**. Il provvedimento prevede inoltre l'utilizzo delle **economie disponibili sulle diverse linee di intervento** per consentire lo scorrimento della graduatoria dedicata ai **Centri del riuso**.

Questo meccanismo permette di sostenere ulteriori progetti ammissibili e di ampliare il numero degli interventi finanziati, valorizzando le risorse già disponibili nel programma.

Quattro interventi per prevenire gli sprechi e proteggere l'ambiente

La strategia regionale si sviluppa lungo quattro direttrici. Ogni linea affronta una diversa componente del problema, dal recupero degli alimenti alla riduzione dei materiali che possono finire nei fiumi e nel mare.

Hub ed empori solidali contro lo spreco alimentare

Una parte degli investimenti sostiene **Hub ed Empori solidali**, infrastrutture dedicate al recupero delle **eccedenze alimentari** e al contrasto degli sprechi.

Queste strutture possono favorire l'incontro tra disponibilità di prodotti ancora utilizzabili e bisogni delle persone in difficoltà. Il valore dell'intervento è quindi sia ambientale sia sociale: evitare che alimenti recuperabili diventino rifiuti e rafforzare le reti di solidarietà sul territorio.

L'efficacia dei progetti dipenderà anche dall'organizzazione della raccolta, della conservazione e della distribuzione dei prodotti.

Centri del riuso per prolungare la vita dei beni

I **Centri del riuso** rappresentano un altro pilastro del programma. La loro funzione è favorire il recupero di beni che possono essere ancora utilizzati, contribuendo a ridurre la quantità di oggetti destinati allo smaltimento.

Il riuso interviene prima che un bene diventi un rifiuto: mobili, oggetti e altri prodotti ancora funzionali possono trovare una nuova destinazione, secondo le modalità previste dalle singole strutture.

Proprio questa linea beneficia dello **scorrimento della graduatoria**, reso possibile dal recupero delle economie maturate sulle altre misure.

Prevenzione e riduzione dei rifiuti plastici

Il programma finanzia anche **interventi per ridurre la produzione di rifiuti plastici**. L'obiettivo è agire sulla prevenzione, limitando la quantità di materiale che entra nel circuito dei rifiuti.

Si tratta di un passaggio rilevante per alleggerire la gestione dei materiali e contenere il rischio di dispersione nell'ambiente. Le caratteristiche operative dipenderanno dai progetti ammessi a finanziamento.

Sistemi per intercettare i rifiuti galleggianti nei fiumi

La quarta direttrice riguarda le **infrastrutture per la cattura dei rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua**.

Intercettare questi materiali può contribuire a limitarne il trasporto verso la costa e il mare. Perché il beneficio sia duraturo, alla presenza delle infrastrutture dovranno accompagnarsi una gestione adeguata, la manutenzione e la corretta rimozione dei rifiuti raccolti.

Montuoro punta su realizzazione e risultati misurabili

Per **Antonio Montuoro**, l'approvazione delle graduatorie deve tradursi in opere e servizi capaci di incidere sulla vita dei territori. L'assessore sottolinea la volontà di utilizzare pienamente i finanziamenti europei e di accompagnare i **Comuni beneficiari** nei passaggi necessari alla realizzazione.

L'attenzione si sposta quindi sull'attuazione: completare i progetti, rendere operative le strutture e verificare i benefici prodotti. La riduzione degli sprechi, la diffusione del riuso e la tutela degli ecosistemi costituiscono gli obiettivi sui quali valutare l'efficacia degli investimenti.

I prossimi passaggi per avviare i progetti

Il dirigente generale del Dipartimento Ambiente **Salvatore Sivigli** richiama il lavoro amministrativo svolto sulle domande e sulle richieste di riesame. I successivi adempimenti serviranno a rendere operativo il quadro degli interventi finanziati e ad accompagnarne l'avvio.

L'approvazione delle graduatorie rappresenta dunque un avanzamento della procedura, mentre la disponibilità effettiva dei nuovi servizi dipenderà dai tempi di attuazione dei singoli progetti.

Il programma si inserisce nella **Priorità 2 Una Calabria resiliente e sostenibile** e contribuisce agli obiettivi del **Piano regionale di gestione dei rifiuti**. La direzione è quella di una gestione delle risorse più efficiente, nella quale prevenzione, recupero e riuso diventino servizi accessibili e pratiche diffuse nelle comunità calabresi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/calabria-montuoro-annuncia-oltre-11-milioni-per-ridurre-i-rifiuti-e-potenziare-il-riuso-nei-comuni/157066>